



Città metropolitana
di Roma Capitale

Dipartimento II - Viabilità e mobilità
Servizio 1 - Gestione amministrativa - DPT0201
e-mail: S.ORLANDI@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P3579 del
05/10/2023

Il Ragioniere Generale
Talone Antonio

Responsabile dell'istruttoria

dott.ssa Monica Villalba CECCARINI

Responsabile del procedimento

dott. Sergio VERASANI

Riferimenti contabili

Anno bilancio 2022
Mis 10 Pr 5 Tit 2 Mac 2
Capitolo/Articolo 202039 / 2
CDR DPT0201
Impegno n. 1121/1

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: CIA VN 21 2M44 - S.P. EX 636 - MESSA IN SICUREZZA CON AMPLIAMENTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE DAL KM 25+900 AL KM 26+600 - ANNO 2021 - APPROVAZIONE DEL CERTIFICATO PROVVISORIO DI REGOLARE ESECUZIONE - SVINCOLO RITENUTA A GARANZIA IMPORTO € 392,93 (IVA al 22% INCLUSA) - SVINCOLO POLIZZA FIDEJUSSORIA E ASSICURATIVA A GARANZIA DI TUTTI I RISCHI DELLA COSTRUZIONE DI OPERE CIVILI - IMPRESA AFFIDATARIA ICIL SRL UNIPERSONALE ARTIGIANA - CUP: F97H21007670003 - CIG: 8967103F79

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Orlandi Stefano



Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto l'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto della Conferenza metropolitana n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 05.10.2020 recante "Approvazione Regolamento di Contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 11 del 27/03/2023 recante "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2023 - 2025";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 10 del 27/03/2023 recante "Approvazione definitiva del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023 - 2025 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023 - 2025 ed Elenco Annuale 2023;

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 13 del 12/04/2023 recante "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2023. Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 14 del 12/04/2023 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2023-2025";

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 51 del 20/04/2023 recante "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2023-2025.";

Vista la deliberazione del Consiglio metropolitano n. 23 del 22.05.2023 recante "Rendiconto della gestione 2022 - Approvazione";

vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 39 del 28/07/2023 recante "Variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione finanziario 2023-2025 (Art. 175, comma 8, TUEL). Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023 - 2025 ed Elenco annuale 2023 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2023 - 2025. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2023 - Art. 193 T.U.E.L.";



visto l'articolo 226, commi 1 e 2, del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ai sensi del quale "Il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, è abrogato dal 1° luglio 2023" e "A decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell'articolo 229, comma 2, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso. A tal fine, per procedimenti in corso si intendono: b) in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, le procedure e i contratti in relazione ai quali, alla data in cui il codice acquista efficacia, siano stati già inviati gli avvisi a presentare le offerte;

vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 52 del 25/09/2023 recante "D.Lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2022";

vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 54 del 25/09/2023 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2023-2025. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023 - 2025 ed Elenco Annuale 2023 - Verifica del mantenimento degli Equilibri ai sensi dell'Art. 193 T.U.E.L.. ";

PREMESSO

che con Determinazione Dirigenziale R.U. n. 3456 del 11.10.2021 l'Arch. Nohemy Quintero, Funzionario tecnico del Servizio n. 2 Viabilità Nord del Dipartimento II è stato nominato RUP dell'intervento " S.P. EX 636 Messa in sicurezza con ampliamento pubblica illuminazione dal Km 25,900 al Km 26,600 - CUP: F97H21007670003" al quale è stato assegnato il codice CIA: VN 21 2M44;

che con nota prot -156582 del 25.10.2021, a firma del RUP e dell'Ing. Gianluca Ferrara, Dirigente del Servizio n. 2 " Viabilità zona Nord" del Dipartimento II, è stato trasmesso al Servizio n. 1 il progetto esecutivo dei lavori " S.P. EX 636 Messa in sicurezza con ampliamento pubblica illuminazione dal Km 25,900 al Km 26,600 - Anno 2021 - CUP F97H21007670003;

che con la medesima nota del 25/10/2021, il medesimo RUP, ha comunicato di voler procedere all'affidamento dei predetti lavori ai sensi dell' art. 1 co. 2 lett. a) della legge n. 120 dell'11.09.2020, così come emendato dalla Legge n. 108/2021, il quale impone alle stazioni appaltanti "di procedere all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori [...] di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro [...]" ed ha indicato quale operatore a cui affidare l'esecuzione ICIL SRL con sede legale in Via Ugo Foscolo n. 9 - 00012 GUIDONIA MONTECELIO (Roma) C.F. e P.IVA 09813891000, selezionato dall'albo della CMRC selezionato dall'albo della CMRC;

che in data 16.11.2021 veniva inserita sulla piattaforma della CMRC la richiesta di offerta, con unico operatore economico, avente il numero registro di sistema: PI018469-21, con scadenza presentazione offerta il 03.12.2021, con la quale è stato richiesto alla ICIL SRL di presentare la propria offerta relativamente ai lavori " CIA VN 21 2M44 - S.P. EX 636 - Messa in sicurezza con ampliamento pubblica illuminazione dal Km. 25+900 al Km



26+600- Anno 2021" sull'importo a base d'asta di € 62.655,77 (al netto delle somme non soggette a ribasso pari ad € 2.918,00 per oneri della sicurezza) ed un costo della manodopera ex art. 23 comma 16 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., pari ad € 17.696,73 soggetto a ribasso;

che tramite procedura informatizzata sulla piattaforma CMRC, l'impresa ICIL SRL con sede legale in Via Ugo Foscolo n. 9 - 00012 GUIDONIA MONTECELIO (Roma) C.F. e P.IVA 09813891000, nel termine di scadenza prevista, presentava la propria offerta e, a fronte di un importo dei lavori a base di offerta pari ad € 62.655,77 (al netto delle somme non soggette a ribasso pari ad € 2.918,00 per oneri della sicurezza) offriva un ribasso percentuale, del 1,212%, con conseguente importo totale offerto, al netto delle somme non soggette a ribasso, pari ad € 61.896,38 (indicando costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro pari a € 600,00 ed un ammontare dei costi della manodopera per l'espletamento della richiamata prestazione pari a € 17.696,73 a fronte del costo della manodopera stimato dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 23, co. 16 e riportato nei documenti di gara pari a € 17.696,73), per un importo contrattuale, comprensivo delle somme non soggette a ribasso, pari ad € 64.814,38;

che con nota, conservata in atti, il RUP comunicava che l'offerta "è da ritenersi congrua";

che con determinazione dirigenziale del Servizio 1 del Dipartimento II RU n. 4363 del 13/12/2021 è stato stabilito:

- di approvare il progetto esecutivo: CIA VN 21 2M44 - S.P. EX 636 - Messa in sicurezza con ampliamento pubblica illuminazione dal Km. 25+900 al Km 26+600- Anno 2021 - CUP: F97H21007670003 per l'importo complessivo di € 80.000,00;
- di affidare i lavori, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) della L. 11.09.2020 n. 120 modificato con l'art. 51 dal D.L n. 77 del 31.5.2021, conv. in L.108/2021, all'esito della procedura n.PI018469-21 celebrata sulla piattaforma della CMRC, all'impresa ICIL SRL con sede legale in Via Ugo Foscolo n. 9 - 00012 GUIDONIA MONTECELIO (Roma) C.F. e P.IVA 09813891000, ed ha offerto un ribasso percentuale del 1,212% sull'importo a base dell'affidamento pari ad € 65.573,77 (di cui non soggetti a ribasso € 2.918,00 per oneri della sicurezza) ed un costo della manodopera, soggetto a ribasso, di € 17.696,73 a fronte del costo della manodopera stimato dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 23, co. 16 e riportato nei documenti di gara pari a € 17.696,73, per un importo contrattuale, al lordo delle somme non soggette a ribasso, pari ad € 64.814,38 oltre € 14.259,16 per IVA 22%, per un importo complessivo di € 79.073,54;

Considerato

che in data.05.05.2022 è stato stipulato il contratto tra la CMRC e l'impresa ICIL SRL con rep n. 12043

che i lavori sono stati eseguiti regolarmente dall'Impresa ICIL srl, per l'ammontare netto di € 64.414,96 e che, avendo disposto pagamenti in acconto pari a € 64.092,89 resta il



residuo credito della suddetta impresa che ammonta a € 322,07 oltre iva 22% e una economia sui lavori pari a euro 399,42 oltre iva;

che lo stato finale dei lavori, la relazione di accompagnamento ed il relativo certificato di regolare esecuzione emessi dal Direttore dei lavori, Geometra Angelo D'Auria in data 20/02/2023 e trasmessi dal Servizio 2, Viabilità Nord, del Dipartimento II Mobilità e Viabilità in pari data, in cui si attesta che: i lavori sono stati consegnati il 14.02.2022 e dal verbale di ultimazione lavori risulta che i lavori sono stati ultimati il giorno 10/05/2022 quindi nei termini utili;

che i suddetti importi sono coerenti con i dati contabili in possesso dello scrivente Servizio;

che l'impresa ha sottoscritto senza riserva la contabilità;

vista la dichiarazione, rilasciata ai sensi dell'art. 218 del D.P.R. 207/2010 in sostituzione degli avvisi ad opponendum, secondo la quale l'Impresa **ICIL SRL**, nell'esecuzione dei lavori di cui trattasi, non ha occupato né danneggiato proprietà di terzi;

visto l'art. 102 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 ai sensi del quale [...] "*Per i lavori di importo pari o inferiore a 1 milione di euro e per forniture e servizi di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35 è sempre facoltà della stazione appaltante sostituire il certificato di collaudo o il certificato di verifica di conformità con il certificato di regolare esecuzione rilasciato per i lavori dal direttore dei lavori e per forniture e servizi dal responsabile unico del procedimento. Nei casi di cui al presente comma il certificato di regolare esecuzione è emesso non oltre tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto.*";

visto altresì, il comma 3 del predetto art. 102 il quale testualmente prevede che "[...] *Il certificato di collaudo o il certificato di verifica di conformità ha carattere provvisorio e assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione.*";

visto, altresì, il comma 8, del richiamato art. 102 del D.Lgs. 50/2016, ai sensi del quale "*Con il regolamento di cui all'art. 216, comma 27-octies, sono disciplinate e definite le modalità tecniche di svolgimento del collaudo, nonchè i casi in cui il certificato di collaudo dei lavori e il certificato di verifica di conformità possono essere sostituiti dal certificato di regolare esecuzione rilasciato ai sensi del comma 2. Fino alla data di entrata in vigore di detto decreto, si applica l'articolo 216, comma 16, anche con riferimento al certificato di regolare esecuzione, rilasciato ai sensi del comma 2*";

Visto l'art. 216, comma 16, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii ai sensi del quale: "*Fino alla data di entrata in vigore del decreto ministeriale previsto dall'articolo 102, comma 8, si applicano le disposizioni di cui alla Parte II, Titolo X (articoli da 215 a 238: collaudo), nonché gli allegati o le parti di allegati ivi richiamate, del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207*";

atteso che ai sensi dell'art. 30, comma 5bis, del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii in ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento e che le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale dopo



l'approvazione, da parte della stazione appaltante, del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva;

visto il parere mims n. 1299/2022 che recita quanto segue: "[...] *si ritiene che la facoltà dell'amministrazione di non richiedere la garanzia definitiva prevista ai sensi dell'art. 103, co. 11, D.Lgs. n. 50/2016 per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2 lettera a) del Codice, alla luce delle nuove modalità di affidamento previste dal DL 76/2020 e s.m.i. determini la facoltà di non richiedere la garanzia in questione in caso di affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro, possibilità in ogni caso subordinata alla previa motivazione nonché ad un miglioramento del prezzo [...]*;

visto il parere mims n. 1463/2022 che recita quanto segue: "[...] *Rientra, pertanto, nella discrezionalità della singola amministrazione aggiudicatrice individuare gli indici sulla base dei quali valutare la capacità dell'operatore economico di far fronte, nel medio e lungo periodo, agli impegni assunti, nonché circoscrivere la documentazione considerata idonea alla dimostrazione dell'affidabilità dello stesso, sia in termini di solidità economica sia in termini di corretta esecuzione delle commesse pubbliche. Giova, infine, rappresentare che il processo motivazionale sotteso all'esonero dalla prestazione della garanzia definitiva deve essere formalizzato dalla Stazione Appaltante in apposito documento, da allegare agli atti del procedimento*";

vista inoltre la funz. cons. ANAC 27/2022 recante: "[...] *Considerato, inoltre, il dato testuale dell'art. 103, comma 11, del d.lgs. 50/2016, a tenore del quale «è facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti...» ivi indicati, la disposizione sembra riferita alle diverse garanzie previste dall'art. 103, con la conseguenza che l'esonero consentito nei casi e alle condizioni stabilite dal comma 11 della disposizione, può ritenersi esteso alla garanzia di cui al comma 6 prevista per il pagamento della rata di saldo. Tale possibilità, come stabilito dalla norma, è comunque subordinata alla previa motivazione, nonché ad un miglioramento del prezzo [...]*";

valutata la solidità economica dell'appaltatore nonché la capacità e l'affidabilità del medesimo nel far fronte, nell'intervento di cui trattasi, agli impegni assunti in modo puntuale e nel rispetto delle prescrizioni del CSA, così come evidenziato in modo esplicito nella relazione tecnica, trasmessa dal RUP, alla quale si allega il certificato di regolare esecuzione;

Vista la nota redatta in data 31.01.2023 dal dirigente del Servizio 1 del Dipartimento II, Dott. Stefano Orlandi, che recita testualmente: "In tutti i casi in cui l'importo delle ritenute di cui all'art. 30, comma 5-bis del D.Lgs. 50/2016 sia pari o inferiore al € 500,00, gli uffici potranno procedere direttamente alla liquidazione delle ritenute stesse, senza dover acquisire la cauzione di cui al precedente art. 103, comma 6;

ritenuto, pertanto, alla luce di quanto sopra, di poter procedere direttamente alla liquidazione della ritenuta, senza dover acquisire la cauzione di cui al precedente art. 103, comma 6";



preso atto che somme spese pari a complessivi € 78.586,25 per lavori, rientrano nell'ambito di quelle preventivamente autorizzate pari ad € 79.073,54 con un'economia pari ad € 487,29 (iva inclusa al 22%);

visto l'art. 17-ter DPR 633/72, così come modificato dalla legge 190/2014 (legge di stabilità per l'anno 2015) in materia di split-payment;

Preso atto che la spesa di euro 392,93 trova copertura come di seguito indicato:

| | | |
|-------------------|-----------|---|
| Missione | 10 | TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ |
| Programma | 5 | VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI |
| Titolo | 2 | SPESE IN CONTO CAPITALE |
| Macroaggregato | 2 | BENI MATERIALI |
| Capitolo/Articolo | 202039 /2 | MANVIA - Manutenzione straordinaria - strade - MP1005 |
| CDR | DPT0201 | DPT0201 - GESTIONE AMMINISTRATIVA VIABILITÀ |
| CCA | | |
| Es. finanziario | 2022 | |
| Importo | 392,93 | |
| N. Movimento | 1121/1 | |

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.012 - INFRASTRUTTURE STRADALI

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 24, comma 2, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi", adottato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 167 del 23/12/2020, così come modificato con Decreto del Sindaco Metropolitanano n. 125 del 04/08/2022;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;



Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

DETERMINA

1. di approvare il certificato provvisorio di regolare esecuzione, ai sensi dell'art. 102 comma 3 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., senza riserve da parte dell'Impresa appaltatrice, dei lavori "CIA VN 21 2M44 - S.P. EX 636 - Messa in sicurezza con ampliamento pubblica illuminazione dal Km. 25+900 al Km 26+600 - Anno 2021 per l'importo netto di € 64.414,96;

2. di autorizzare, per le motivazioni di cui in premessa, il pagamento del saldo credito di € **322,07** oltre IVA 22% pari a € **70,86** per complessivi € **392,93** spettante all'impresa ICIL SRL con sede legale in Via Ugo Foscolo n. 9 - 00012 GUIDONIA MONTECELIO (Roma) C.F. e P.IVA 09813891000- quale ritenuta dello 0,5% sull'importo delle prestazioni contrattuali eseguite, senza costituzione di cauzione o di una garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa ai sensi dell'art. 103, co. 6 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii" come disposto con nota del Dirigente del Servizio n. 1 del Dipartimento Il Dott. Stefano Orlandi in data 31.01.2023;

3. di predisporre lo svincolo delle polizze fidejussoria e assicurativa a garanzia di "tutti i rischi della costruzione di opere civili" prestate in dipendenza del contratto in premessa citato sotto le riserve previste dall'art. 1669 cod. civ.;

4. che le somme spese pari a complessivi € **78.586,25** per lavori, rientrano nell'ambito di quelle preventivamente autorizzate pari ad € **79.073,54** con un'economia pari ad € **487.29** (iva inclusa al 22%);

5. che il pagamento avverrà ai sensi dell'art. 17-ter DPR 633/72, così come modificato dalla legge 190/2014 (legge di stabilità per l'anno 2015) in materia di split-payment;

Di imputare la spesa di euro 392,93 come di seguito indicato:

Euro 392,93 in favore di ICIL SRL C.F 09813891000 VIA UGO FOSCOLO N. 9 , GUIDONIA MONTECELIO

| Miss | Prog | Tit | MacroAgg | Cap / Art | CDR | N. Obt | Anno | N. Movimento |
|------|------|-----|----------|------------|---------|--------|------|--------------|
| 10 | 5 | 2 | 2 | 202039 / 2 | DPT0201 | 23099 | 2022 | 1121/1 |

CIG: 8967103F79

CUP: F97H21007670003

CIA: VN 21 2M44



6. di stabilire che al pagamento in favore dell'Impresa ICIL SRL si provvederà tramite il Dirigente del Servizio n. 1 Gestione amm.va del Dipartimento II Viabilità e Mobilità con invio alla Ragioneria dell'Amministrazione della Città metropolitana di Roma Capitale del certificato di regolare esecuzione lavori, del Durc on line acquisito d'Ufficio e della fattura elettronica notificata sul RUF della Città Metropolitana di Roma Capitale, debitamente vistata e liquidata dal Dirigente responsabile del centro di costo mediante firma digitale come disposto con nota del Dirigente del Servizio n. 1 del Dipartimento II Dott. Stefano Orlandi in data 31.01.2023;

7. che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, imposti dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, sono assolti come segue:

- il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 comma 8 dalla legge n. 136/2010, così come modificata dalla legge n. 217/2010;
- il conto e la persona autorizzata ad operarvi è stata comunicata dal contraente;
- i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità;
- eventuali modifiche di conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso saranno comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell'ambito della liquidazione.



Città metropolitana
di Roma Capitale

Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa Titolo II

DI FILIPPO Emiliano

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA
FINANZIARIA**

RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

APPONE

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.